



# Provincia di Chieti

Miglioramento al tracciato planimetrico della S.P. ex S.S.84 "Frentana"  
in agro del Comune di Casoli  
( tratto Ospedale Civile - Centro Urbano)

## PROGETTO ESECUTIVO

Allegato:

**14.B**

Elaborato:

Relazione Piano Particellare di Esproprio

Committente:

Provincia di Chieti, Settore ME - Viabilità e Trasporti

Progettista e DD.LL.:

Arch. Umberto Di Renzo  
Via Spaventa, 29 - 66100 Chieti  
Tel./Fax 0871-271006  
Cell. 340/3908547  
C.F. DRNMRT71B19E243N  
P.IVA 01965870692



Spazio riservato all'ufficio

DATA DI PRESENTAZIONE: \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_

# UMBERTO DI RENZO

architetto

iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti con il numero 642

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI tel.e fax. 0871/271006 pers 340/3908547 e-mail:umbertodirenzo@tin.it

---

## PROGETTO ESECUTIVO

### RELAZIONE PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

#### Oggetto lavori

**Miglioramento al tracciato planimetrico della S.P. ex S.S. 84 "Frentana" in agro del Comune di Casoli (tratto Ospedale Civile – Centro Urbano).**

#### Generalità e obiettivi dell'intervento

La Strada Provinciale "ex S.S. 84 — Frentana", compresa nell'elenco della *rete stradale di interesse regionale*, è stata acquisita tra le competenze della Provincia di Chieti a far data dal 01.10.2001 nell'ambito del riordino delle competenze in materia di viabilità (cfr D.P.C.M. 21 febbraio 2000).

Il tratto stradale della SP ex SS 84 che collega il centro urbano del comune di Casoli con la zona di valle assolve una vitale funzione di collegamento per lo stesso comune essendo l'unica strada percorribile dai mezzi pesanti e da quelli per il trasporto pubblico.

La stessa arteria stradale, inoltre, è un'irrinunciabile via di penetrazione verso aree montane a forte vocazione turistico-ricettiva, quali il Parco Nazionale della Maiella, con la presenza delle note e numerose risorse ambientali e artistiche.

Il tratto stradale della SP ex SS 84 presenta un tracciato stradale irregolare, con curve strette che rendono malagevole il transito contemporaneo di veicoli proveniente da opposti sensi di marcia.

Il tracciato stradale si snoda lungo il pendio esposto a nord del "colle di Casoli", con una sezione "a mezza costa" e presenta scarpate con pendenze tali da far temere il verificarsi di smottamenti in occasione di condizioni ambientali fuori dall'ordinarietà.

Allo stato attuale il tracciato planimetrico si presenta particolarmente irregolare a causa della presenza di curve con raggi disuguali poste in rapida successione, che impongono bruschi e repentini cambi di direzione ai veicoli in transito. Anche la larghezza della carreggiata stradale è particolarmente irregolare e ciò disturba ulteriormente la condotta di guida degli utenti della strada. Si evidenzia infine l'inadeguatezza dei sistemi di ritenuta laterali quali parapetti in muratura e barriere stradali metalliche fatiscenti.

Alla luce di queste considerazioni è stato redatto il presente progetto esecutivo con l'intento di eseguire alcuni interventi di sistemazione lungo il tratto stradale, con le modalità e caratteristiche descritte di seguito e così come meglio specificate negli elaborati grafici che seguono.

## UMBERTO DI RENZO

architetto

iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti con il numero 642

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI tel.e fax. 0871/271006 pers 340/3908547 e-mail:umbertodirenzo@tin.it

---

I lavori previsti in progetto consistono sostanzialmente in un insieme organico di interventi di sistemazione finalizzati all'ammodernamento ed alla riqualificazione dell'infrastruttura viaria in relazione all'attuale flusso veicolare.

L'obbiettivo primario è quello di realizzare un tracciato stradale quanto più regolare possibile, con una carreggiata stradale pari a circa 8.50 ml di larghezza (come da caratteristiche geometriche delle strade extraurbane cat.F2) , eliminando le attuali curve strette dove avvolte risulta malagevole il transito contemporaneo di veicoli provenienti da opposti sensi di marcia.

A tal fine, vista la morfologia del territorio oggetto di intervento, sarà necessario realizzare opere di sostegno in cemento armato, opere di messa in sicurezza del versante a monte e opere di contenimento necessarie per l'adeguamento del tracciato, che consentiranno di rettificare l'attuale asse stradale.

### **Accertamento disponibilità delle aree da utilizzare e situazione pubblici servizi**

I lavori in progetto prevedono, in massima parte, l'utilizzo dell'esistente tracciato, fatta eccezione nei tratti in cui saranno variati i raggi di curvatura dove è previsto l'allargamento della carreggiata, che comporterà l'avviamento della procedura di esproprio per pubblica utilità.

Tale procedura è stata avviata e dovrà seguire il legittimo procedimento secondo le disposizioni normative contenute nel D.P.R. 327/2001.

Tale vincolo da istituire sui fondi interessati avrà la durata di anni cinque ed entro tale termine dovrà essere dichiarata la pubblica utilità dell'opera stessa, così come stabilito dall'art.9 del D.P.R.327/2001.

Successivamente si procederà all'acquisizione dei terreni necessari mediante procedura espropriativa nel rispetto del vigente Testo Unico in materia (D.P.R. nr.327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.).

Durante l'intera procedura dovrà essere prevista e garantita la partecipazione delle ditte interessate così come stabilito dall'art.11 e dall'art.16 del D.P.R. 327/2001.

Per l'emanazione del successivo decreto di esproprio occorrerà che siano soddisfatti i punti a), b) e e) dell'art.8 del su citato decreto, ed in particolare:

- l'opera dovrà essere conforme allo strumento urbanistico vigente;
- vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
- sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.

La spesa per il pagamento delle indennità espropriative troverà spazio nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera e, per esse, si stimerà una indennità unitaria in accordo a quanto stabilito dal D.P.R. 08/06/2001, n.327, denominato "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" nel testo vigente.

La determinazione del valore del bene è stata effettuata sulla base delle caratteristiche del bene stesso alla data di redazione della presente.

---

## UMBERTO DI RENZO

architetto

iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti con il numero 642

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI tel.e fax. 0871/271006 pers 340/3908547 e-mail:umbertodirenzo@tin.it

---

### **Criteri per la determinazione delle somme da accantonare per gli indennizzi**

Per le varie tipologie di destinazione beni da espropriare e asservire si sono individuati dei criteri di valorizzazione provvisori che tengono conto della ipotesi mediamente ricorrente con il valore più prossimo a quello di mercato.

La spesa totale per l'indennità presunta di esproprio è stata stimata per € 10.580,00, inoltre sono stati determinati i costi di registrazione dell'atto di esproprio per un totale di € 12.960,00.

Per un quadro più dettagliato si rimanda all'allegato Piano Particellare di Esproprio.

### **Conclusioni**

Nella stima si è ritenuto di dover fornire delle valutazioni che permettano di arrivare ad un valore più prossimo a quello di mercato che permetta di disporre di un margine contrattuale e favorisca la cessione volontaria, diminuendo così i tempi di acquisizione e di accesso alle aree, oltre che la riduzione dei costosi e lunghi contenziosi con i proprietari espropriandi.

La spesa complessiva per le espropriazioni, ammonta complessivamente a € 23.540,00 (ventitremilacinquecentoquaranta/00) comprensiva degli indennizzi e delle spese di registrazione degli atti.

**Il Progettista**

dott.arch. *Umberto Di Renzo*



The image shows a handwritten signature in blue ink that reads "dott.arch. Umberto Di Renzo". The signature is written over a circular blue ink stamp. The stamp contains the following text: "ORDINE DEGLI ARCHITETTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CHIETI", "UMBERTO DI RENZO", "ISCRITTO ALL'ALBO", and "N. 642". There is also a small star symbol at the bottom of the stamp.